A&I

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A&I

BILANCIO SOCIALE 2017

A&I
onlus

Indice

Bilancio Sociale 2017

A&I onlus

A&I Onlus

Introduzione

Lettera della Direzione ..... pagina 4
Approvazione del bilancio ..... pagina 4

Identità dell'organizzazione

Oggetto sociale ..... pagina 5
Mission ..... pagina 5
Storia ..... pagina 6
Struttura organizzativa ..... pagina 7
Certificazioni e accreditamenti ..... pagina 7
Portatori di interesse ..... pagina 8
La galassia A&I ..... pagine 9

Vita associativa

Condivisione e partecipazione ..... pagina 10
Risorse professionali ..... pagina 11-12
Formazione Interna ..... pagina 13

Settori di intervento

Area Servizi al lavoro in convenzione ..... pagg. da 14 a 21
Area Formazione e lavoro ..... pagg. da 22 a 25
Area Psicosociale ..... pagg. da 26 a 34

Service della Cooperativa

Social Business Unit ..... pagg. 35-36

Dimensione economica

Valore della produzione, Patrimonio, Distribuzione del valore pagg. 37-38

Visibilità

Comunicazione ..... pagina 39

Profilo aziendale ..... pagina 40

Introduzione

Lettera della Direzione

Cari soci,

il bilancio sociale di A&I scs ONLUS vuole essere uno strumento integrativo al bilancio economico, al fine di non ridurre la quantità e la qualità del lavoro svolto solo ad una valutazione economica.
Nel 2017, anche se permane un risultato di esercizio negativo, soprattutto nel finire dell'anno, A&I sta timidamente dando segnali di buona ripresa; A&I cresce, non solo dal punto di vista del fatturato, ma soprattutto dalla capacità che sta dimostrando di mettere in campo più efficaci strumenti di controllo e gestione.

Alcune considerazioni e punti di attenzione.
Già a partire dal 2017 la Direzione ha avviato un percorso teso a riportare in A&I una serie di funzioni che altrimenti non erano facilmente controllabili (la parte di amministrazione più prossima all''operatività, le funzioni di facility management, una gestione delle Risorse Umane più in raccordo con la Direzione).
Da un punto di visto più prettamente metodologico, A&I nel corso del 2017 ha cercato di differenziare maggiormente i propri interventi, sia individuando finanziatori diversi da quelli "canonici", sia approcciandosi a progetti e servizi che non sono mai stati specifici del nostro "core business".
Naturalmente si sono mantenute le riunioni di confronto e raccordo, intensificando le riunioni del Consiglio di Direzione allargato a tutti i Coordinatori.
E' stato avviato poi un percorso di incontri e ascolto fra la Direzione , le Risorse Umane e le singole equipes dei Progetti e Servizi, percorso che darà i suoi esiti nel corso del 2018 e di cui la Direzione vi darà resoconto.
Nel 2017 A&I ha continuato ad esprimere la Presidenza del Consorzio Cooperho e un consigliere di amministrazione nel Consorzio SIS, oltre la presidenza del neonato consorzio Cova e un consigliere di amministrazione in Mestieri Lombardia.
La Direzione di A&I ha continuato a partecipare anche nel 2017 ad altri luoghi importanti per definire le opportunità di lavoro per la cooperativa: la Commissione Giustizia regionale di Federsolidarietà, la Segreteria dell'Osservatorio Carcere e Territorio di Milano, il Consiglio Direttivo Nazionale del Consorzio OPEN, i progetti di welfare di comunità in aree come il Rhodense, altre al milanese.
Quindi, sicuramente si è fatto molto per posizionare A&I nella rete degli stakeholders territoriali, mentre valutiamo che ancora molto ci sia da fare per affinare gli strumenti di gestione interna che questa crescita comporta, cosa che ha poi delle ricadute dirette sul bilancio economico.

Approvazione del bilancio

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto per la presentazione all'Assemblea dei Soci del 09 Maggio 2018 per la sua approvazione.

In conclusione la Direzione ringrazia tutti i soci e i collaboratori per il lavoro svolto anche nel 2017, chiedendo di essere sempre più coinvolta nella gestione dei molti interventi che oggi abbiamo su diversi territori, in modo da poter procedere sempre più nella direzione di una gestione partecipata e congiunta degli interventi di inclusione sociale e lavorativa che rappresentano il fine ultimo della nostra mission.

La Direzione

Luigi Pizzuti
Claudio Cazzanelli

Oggetto sociale

La cooperativa ha per oggetto, nell'interesse generale della comunità, **la promozione umana e delle pari opportunità, la valorizzazione e rispetto delle differenze, l'integrazione sociale, culturale e lavorativa, la prevenzione, il contrasto e la cura di fenomeni di disagio, malattia, discriminazione ed emarginazione.**
L'oggetto viene attuato attraverso l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la consulenza e la gestione, anche in collaborazione, in convenzione o attraverso specifici contratti (anche in modo parziale) con Enti, Istituzioni, Fondazioni, Aziende, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni e Cooperative, pubblici o privati e singoli cittadini, di servizi, progetti e attività socio sanitari ed educativi ed in particolare di servizi, progetti e attività:

* di mediazione e integrazione sociale e/o lavorativa;
* di orientamento e collocamento professionali;
* di formazione, riqualificazione, addestramento professionale e lavorativo e relativi rilasci di attestati ed ECM;
* di formazione (e di aggiornamento), continua, superiore, post lauream e di specializzazione e relativi rilasci di attestati ed ECM;
* di orientamento scolastico e formativo;
* di formazione orientativa (di gruppo e individuale);
* di ricerca e selezione delle risorse umane per l'avviamento al lavoro e alla formazione;
* di ricollocazione lavorativa e professionale (outplacement);
* di consulenza per la selezione, gestione, organizzazione e ricollocazione interna delle risorse umane;
* per il monitoraggio e mantenimento del posto di lavoro;
* di accoglienza e informazione orientativa scolastica e lavorativa (sportelli informativi e di orientamento, incontri informativi e di orientamento di gruppo, colloqui di accoglienza, call center dedicati);
* di consulenza orientativa individuali e di gruppo (colloqui di orientamento, bilancio attitudinale personale, empowerment, bilancio di competenze professionale, counselling orientativo);
* di accompagnamento e sostegno al lavoro (accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro, tutoraggio all'inserimento lavorativo, tutoraggio con esperienza lavorativa - work experience, tirocini di orientamento) anche attraverso l'erogazione diretta di tirocini propedeutici al lavoro, stage, tirocini formativi, borse lavoro e altre forme di sostegno e incentivo al collocamento consentite dalle normative vigenti.

Mission

Attraverso progetti sperimentali e innovativi studia e realizza interventi di contrasto ai fenomeni dell'esclusione, con l'intento di individuare nuove strategie e nuove metodiche di contrapposizione alle diverse forme di emarginazione.

Particolare attenzione è riservata allo studio di forme innovative di azione sociale che superi la settorializzazione in categorie dei cittadini (di serie A coloro che non hanno bisogno di interventi sociali e di serie B coloro ai quali sono rivolti gli interventi e i benefici).

Si ritiene che oggi i tempi siano maturi per un approccio "sociale" che consideri tutti potenziali destinatari delle azioni e delle proposte progettate, con gradi diversi di partecipazione ai costi degli interventi ma con pari condizioni di accesso e di benefici ricevuti.

Storia

La Cooperativa **A&I** è stata costituita nel 1992 da educatori, psicologi, assistenti e operatori sociali, con l'intento di studiare nuove forme di intervento progettuale e gestionale nell'ambito dell'offerta dei servizi sociali, in ambito pubblico, privato e aziendale e della proposta in campo formativo.

A&I nel corso degli anni ha costantemente prestato una forte attenzione agli aspetti qualitativi della gestione dei Servizi, anche, attraverso una linea strategica che ha sempre privilegiato la scelta di avvalersi di personale qualificato e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro.

A&I garantisce il livello qualitativo in prima istanza con una gestione corretta e condivisa del lavoro degli operatori impegnati nelle diverse attività. L'interazione con gli **Enti e le Istituzioni**, con le quali fino ad oggi si sono attivate collaborazioni, ha sempre premiato questa scelta di natura anche imprenditoriale, che vuole proporre come prodotto la progettazione e la gestione dei Servizi e come valore aggiunto una specifica attenzione alla qualità.

A&I si avvale di operatori prevalentemente a tempo pieno e assunti a tempo indeterminato, scelta che favorisce una forte condivisione degli obiettivi e dei metodi di lavoro e limita il turn over.

A&I progetta ed eroga formazione finalizzata a favorire la riqualificazione professionale e l'inclusione socio lavorativa dei cittadini, in stretta connessione con i servizi al lavoro e alla persona che gestisce. A fronte di questa ventennale esperienza nella progettazione e nella gestione dei servizi, **A&I** propone anche una formazione, di stampo consulenziale, volta a favorire il miglioramento e lo sviluppo organizzativo dei contesti che agiscono nelle medesime aree di intervento. Oltre a ciò **A&I** propone ai cittadini formazione in quanto strumento di sviluppo del capitale umano, progettando corsi di aggiornamento rivolti alle specifiche professionalità operanti nel terzo settore, corsi inerenti tematiche trasversali e corsi di qualifica professionale.

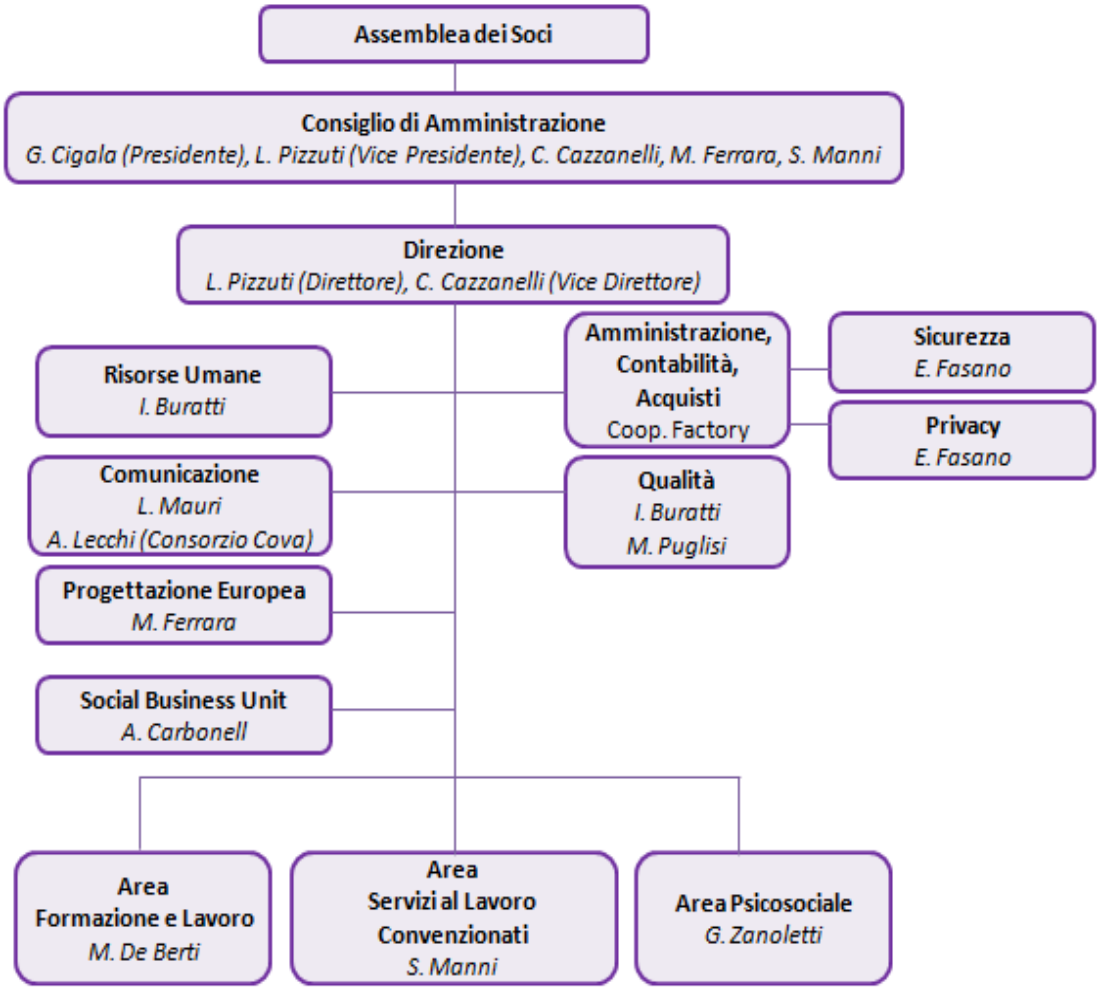
Albi e accreditamenti regionali Dal 2002 A&I è iscritta nell'Albo degli enti accreditati della Regione Lombardia per i servizi di istruzione e formazione professionale e dal 2008, anno della sua istituzione, in quello dei Servizi per il Lavoro.

La certificazione qualità

Nel 2003 viene riconosciuta la certificazione UNI EN ISO 9001 mantenuta ed aggiornata ad oggi alla VISION 2008. Essa rappresenta un'ulteriore garanzia dell'efficacia/efficienza dei servizi offerti. L'applicazione dei dispositivi di qualità promuove e stimola un continuo miglioramento qualitativo delle metodologie lavorative e progettuali utilizzate.

Oggi A&I, che si avvale di un gruppo di professionisti esperti in progettazione e gestione di Servizi di Integrazione Sociale e Lavorativa, sta aprendosi a nuove aree di interesse che oltre alla ricerca sul disagio, nelle sue varie accezioni, si allarga all'offerta di Servizi di promozione culturale e sociale attraverso iniziative di riqualificazione.

Struttura organizzativa



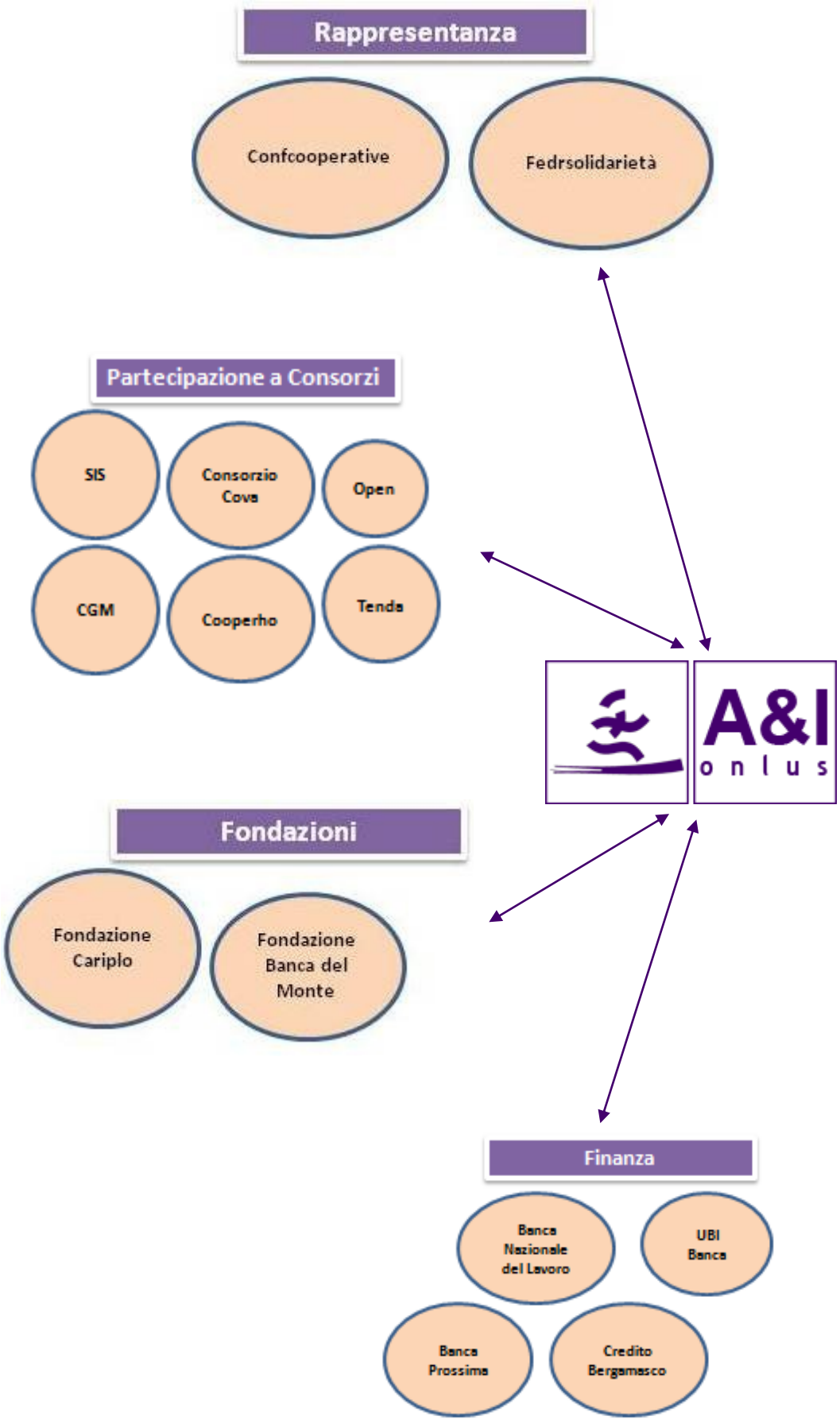
Certificazioni e Accreditamenti

⇒ **Dal 2002**
Accreditamento dalla Regione Lombardia per la progettazione e la gestione di formazione continua e superiore, l'orientamento di base e specialistico.

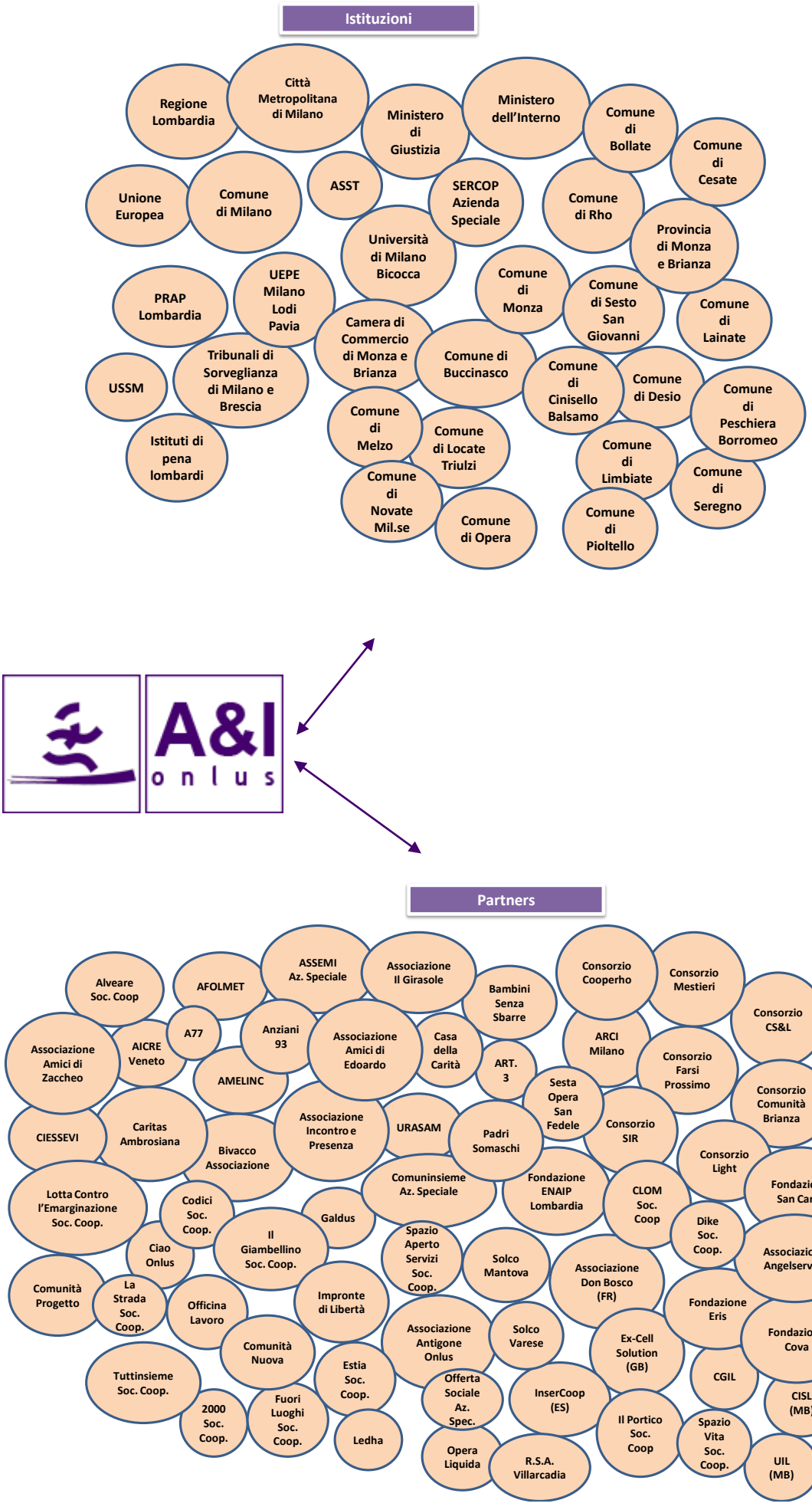
⇒ **Dal 2003**
Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001 2008
"Progettazione ed erogazione di attività di formazione superiore e continua. Gestione di attività per l'integrazione lavorativa: servizi di orientamento di base, specialistici e servizi di accompagnamento e sostegno al lavoro".

⇒ **Dal 2008** Iscrizione all'Albo Regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei Servizi per il Lavoro (n° 0081) – decreto 8/4562 del 18/04/07 e accreditamento dalla Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (ID 121649/2008 n° iscrizione albo 0318).
Iscrizione al Registro Ministeriale Associazioni che operano a favore di cittadini immigrati.

Portatori di interesse



La galassia A&I



Condivisione e partecipazione

L'Assemblea dei Soci si riunisce obbligatoriamente almeno una volta all'anno come prescritto dallo Statuto della Cooperativa.

Può riunirsi tuttavia ogni qualvolta ciò si renda necessario, qualora i soci stessi o il Consiglio di Amministrazione ritengano importante confrontarsi su scelte, politiche, prospettive e prassi e condividere le deliberazioni con l'intera base sociale.

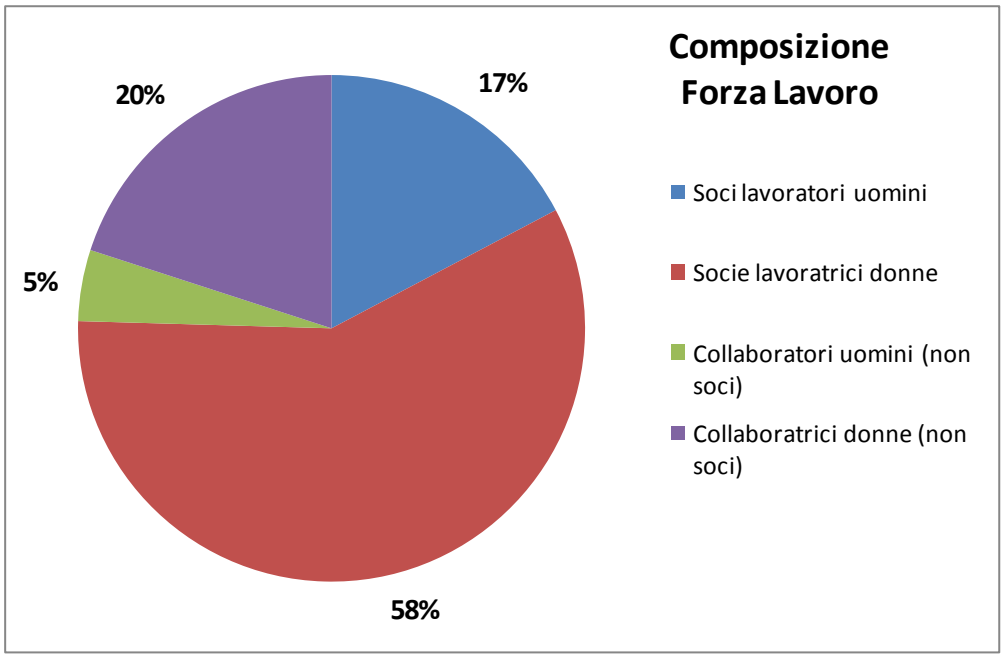
Una buona ed efficace organizzazione del sistema delle deleghe agli organi sociali e di direzione e coordinamento, consente tuttavia il migliore andamento delle attività sociali senza ricorrere ad ulteriori convocazioni dell'assemblea dei soci.

La partecipazione attiva all'assemblea è costantemente sostenuta e incentivata, benché la crescita della presenza e del contributo di tutti siano obiettivi sui quali lavorare e da migliorare.

Nel corso degli ultimi anni è stata allargata la base sociale, dando l'occasione a un discreto numero di collaboratori, il cui contributo è diventato gradualmente maggiore, di diventare soci.

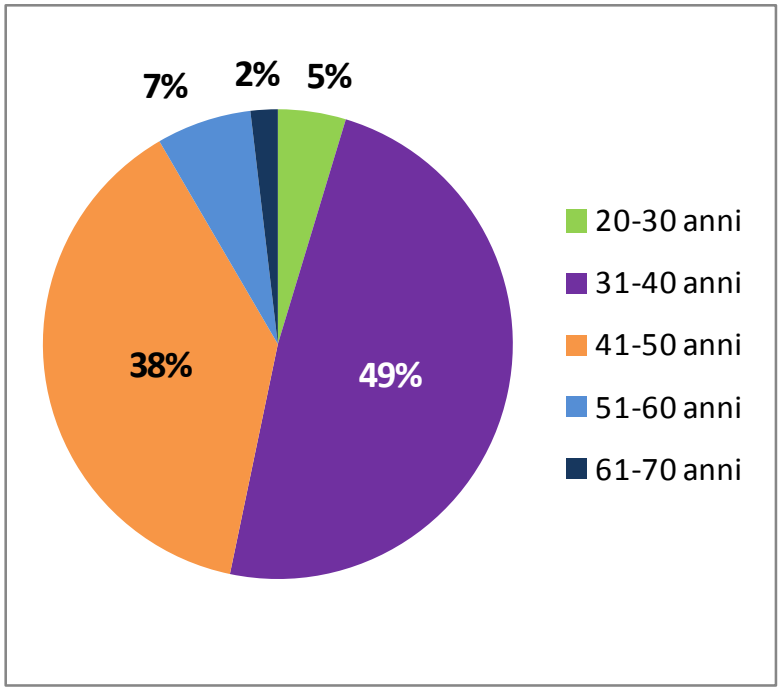
Al 31 dicembre 2017 la cooperativa era composta da **110 soci,** come da risultanze del libro dei soci.

Risorse professionali



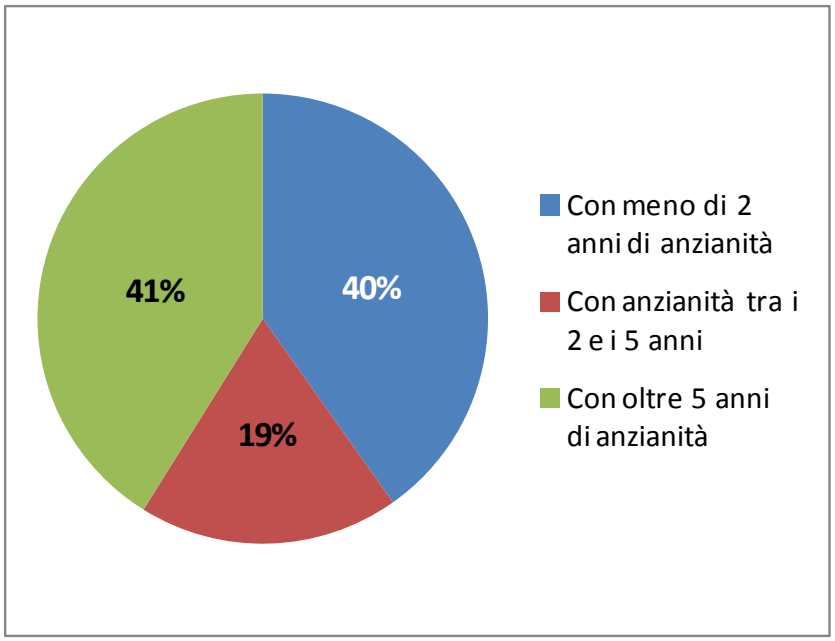
Il totale dell'organico, *comprendente dipendenti e collaboratori, è pari a* ***128 persone.*** *La quasi totalità dei soci di* ***A&I*** *è, ad ogni modo, costituita da lavoratori direttamente coinvolti nelle attività della cooperativa.*
Risulta pertanto evidente che la composizione sociale di ***A&I*** *non prescinde dalla partecipazione attiva dei soci, che la definiscono e ne realizzano le attività.*

Età dei Lavoratori (composizione %)

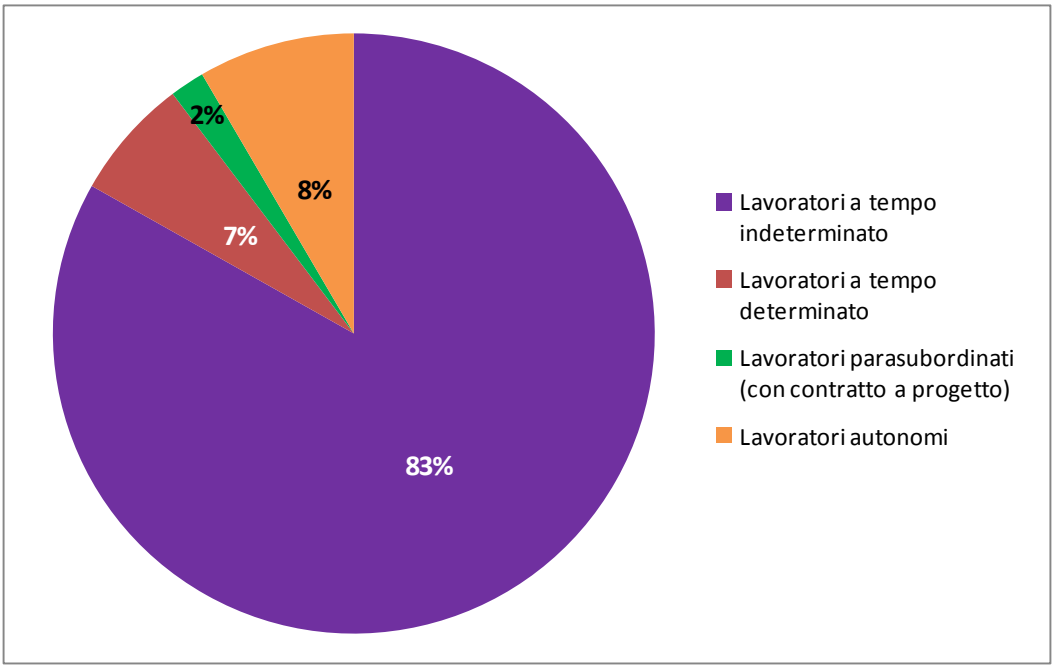


Risorse professionali

Anzianità lavorativa (composizione %)



La forza lavoro per tipologia contrattuale (composizione %)



Formazione Interna

Risorse Umane Coinvolte	Argomento	Durata ore	Docenza	Numero lavoratori
Organico A&I (completo)	Formazione Privacy (D.Lgs. 196/03)	4	Interna	37
Operatori dei servizi per minori	Orientare un adolescente a scegliere il proprio percorso	16	Esterna	10
Viceresponsabile Area referente Progettazione Europea	Inglese per Europrogettazione	40	Esterna	1
Responsabile Qualità	Nuona normativa ISO	48	Esterna	1
Direzione	Ruolo dei Consorzi nella cooperazione sociale	16	Esterna	1

Formazione Interna

Settori di intervento

A&I rappresenta un'esperienza imprenditoriale decisamente particolare nel panorama delle Agenzie che si occupano di Politiche Attive del Lavoro nel territorio metropolitano milanese. La cooperativa, infatti, nasce dalla volontà di un gruppo di professionisti (formatori, esperti di orientamento al lavoro, educatori , counsellor, psicologi) di dare vita ad un luogo (di lavoro) che, mutuando le peculiarità organizzative del mondo profit (orientamento all'obiettivo, efficacia ed efficienza organizzativa), potesse perseguire una mission "sociale" ovvero l'accrescimento del benessere collettivo della comunità all'interno della quale opera dando particolare attenzione a tutti quei processi di inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità non solo certificata (ex lege 68/99; ex lege 381/91).
Le attività di A&I in tema di politiche del lavoro nel tempo si sono consolidate su due ambiti prevalenti: i servizi in convenzione (con Enti locali) quali ad esempio CeLAV e NIL e Servizi al lavoro e alla formazione erogati nel quadro delle direttive disposte dai sistemi di accreditamento regionali (servizi promossi da Regione Lombardia e Provincia di Milano coerenti con il POR Regionale). In quest'ultimo ambito le attività realizzate negli ultimi anni sono collocabili nella cornice del sistema dotale definito dalle leggi regionali 22/06 e 19/07.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

Centro Mediazione Lavoro

Il Centro mediazione lavoro (CeLAV) è un servizio del Comune di Milano che ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro di cittadini disoccupati, con particolare attenzione per i disabili e a coloro che vivono in condizioni di svantaggio sociale.

Nell'ambito di questo servizio **A&I realizza dal 2003 interventi di orientamento di base, orientamento specialistico individuale e di gruppo e tutoraggio e accompagnamento personalizzato** rivolti a persone disabili, appartenenti a minoranze etniche e linguistiche o in condizioni di svantaggio.

I cittadini possono accedere al servizio tramite gli **sportelli presenti sul territorio** situati in:
⇒ Via S. Tomaso, 3 - da lunedì a venerdì 9-17
⇒ Via Scaldasole, 5 - da lunedì a mercoledì 9-12 (sportello dedicato a cittadini stranieri e immigrati).

Dati quantitativi attività 2017

- **252 assunzioni** realizzate nell'anno (1 ogni 3 casi gestiti)
- **3.398** colloqui di accoglienza e di orientamento di base
- **1.774** percorsi di accompagnamento
- **159** corsi di orientamento individuale
- **19** corsi di orientamento di gruppo.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

Nil (Nucleo Integrazione Lavorativa) del Rhodense

Fino ad Agosto 2016 A&I ha gestito per conto del Consorzio CoopeRho AltoMilanese, titolare del servizio, il Nucleo Integrazione Lavorativa (NIL) del Rhodense.

Il NIL storicamente si pone come attore territoriale che favorisce una mediazione tra abilità, capacità delle persone con disabilità e le offerte di lavoro.

Con l'aggiudica della gara di appalto, **da settembre 2016 A&i gestisce direttamente il servizio Nil.**

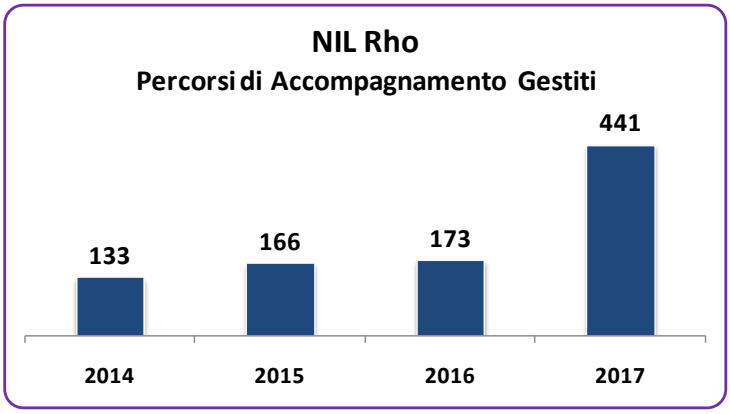
Con la nuova gestione del Servizio, si è ampliata la possibilità di offrire percorsi di avvicinamento al lavoro a tutte le persone disoccupate (non necessariamente certificate ex lege 68/99; ex lege 381/91), che vivono in condizioni di svantaggio segnalate dai servizi del territorio.

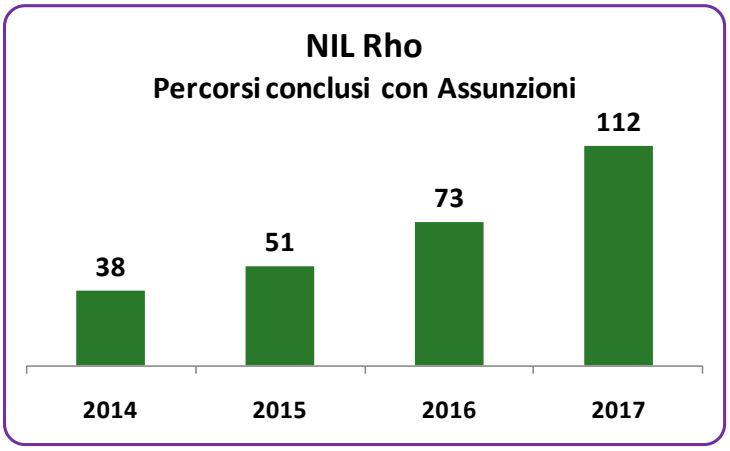
I percorsi proposti hanno la finalità di agevolare l'avvicinamento al mondo del lavoro, non proponendo azioni di collocamento lavorativo, ma progettualità individuali di orientamento, formazione ed integrazione lavorativa, sostenuti da professionalità esperte in grado di gestire al meglio la complessità di tale processo.

Il servizio è situato in Via dei Cornaggia 33 a Rho.

Dati quantitativi attività 2017

Nel 2017 sono stati gestiti **441** percorsi di accompagnamento individuale. A favore delle persone seguite dal servizio, sono stati avviati nell'anno **138** tirocini. Il numero di **assunzioni** registrate è pari a **112**.





Settori di intervento

Area Servizi al Lavoro in convenzione

SPRAR

SPRAR è un progetto di **gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolto ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari,** nell'ambito del territorio del Rhodense.

All'interno del progetto in ATS con la Cooperativa Intrecci di Rho ed il Consorzio Farsi Prossimo, **A&I si occupa dell'attivazione di percorsi formativi e di avvicinamento lavorativo per gli ospiti.**

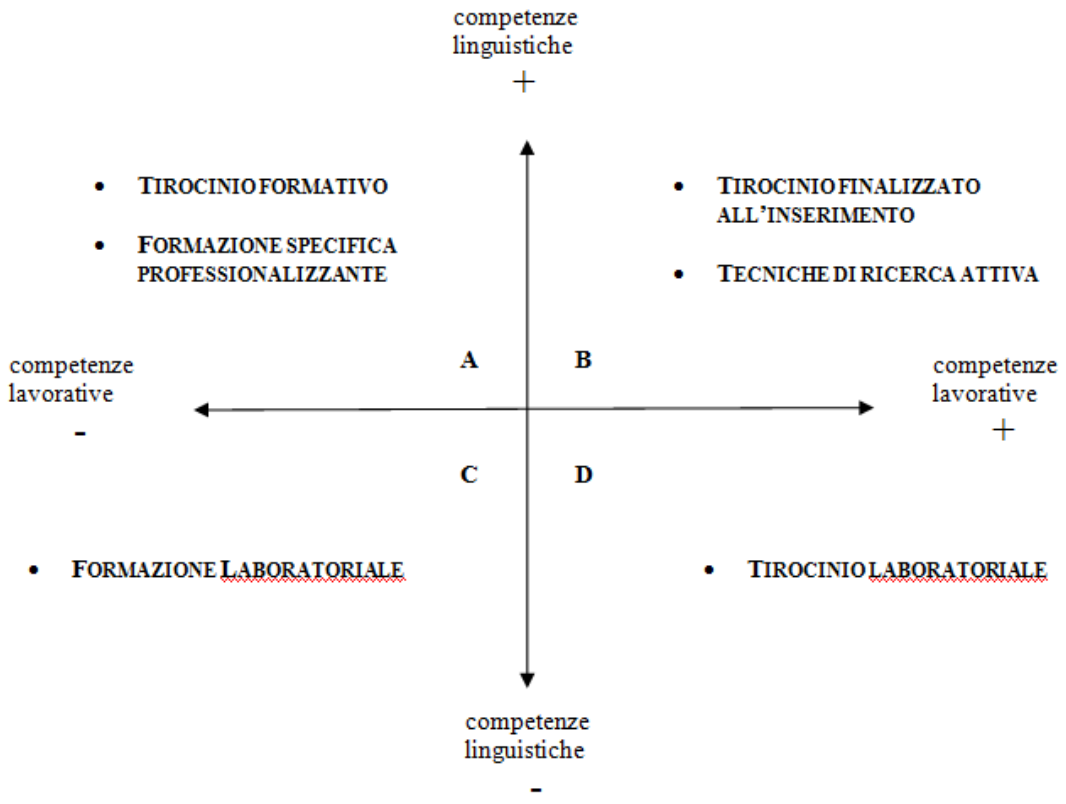
I percorsi di apprendimento previsti, prendono avvio a partire dall'analisi delle capacità e delle potenzialità dei singoli beneficiari con lo scopo di "recuperare" le competenze acquisite nel proprio paese di origine ed integrarle con la eventuale biografia professionale acquisita in Italia e/o nei paesi di transito.

I percorsi prevedono l'utilizzo di:

- strumenti di mediazione al lavoro (tirocini) per effettuare esperienze in ambito lavorativo;
- attività di gruppo denominate "laboratorio delle professioni" finalizzate a comprendere le attitudini pratiche dei beneficiari attraverso prove concrete all'interno delle quali viene privilegiato il fare come strumento espressivo delle proprie capacità e potenzialità;
- moduli formativi specifici.

A livello operativo, le attività proposte possono essere visualizzate e sintetizzate graficamente tramite un piano cartesiano, in cui i quadranti (A-B-C-D) sono il risultato della combinazione del possesso, da parte del beneficiario, di una maggiore o minore distribuzione di:

- competenze linguistiche —> livello di conoscenza della lingua italiana e/o altre lingue (inglese, francese, spagnolo);
- competenza lavorative —> esperienze lavorative pregresse trasferibili, competenze trasversali.



Area Servizi al Lavoro in convenzione

EMERGO

Progetto "Salute in rete"

Il progetto "Salute in rete", finanziato dal Piano Emergo di Città Metropolitana, e realizzato da organizzazioni operanti nell'area della Città metropolitana di Milano (ente capofila Consorzio SIR, partner A&I,Fondazione Casa della Carità, Cooperativa sociale Lotta contro l'Emarginazione, Olinda, Fondazione Bertini Malgarini) ha avviato un'azione di sistema finalizzata a elaborare un modello **sull'inserimento e mantenimento al lavoro di persone con problemi di salute mentale.**

Progetto "NOW" Network Ovest Work

Il progetto "NOW", finanziato dal Piano Emergo di Città Metropolitana ha previsto una ottimizzazione della procedura che conduce alla redazione della relazione conclusiva L.68, coinvolgendo i servizi per l'inserimento lavorativo nella fase preliminare di presa in carico e conoscenza del beneficiario.

E' stato individuato un campione di utenza preso in carico congiuntamente da un referente ASST e un operatore del SIL territoriale; quest'ultimo ha effettuato un bilancio di competenze al termine del quale ha trasmesso un documento di sintesi, che ha costituito la base per la redazione della relazione conclusiva.

La sperimentazione ha poi previsto una fase successiva di presa in carico degli utenti da parte dei servizi territoriali che ne hanno seguito il percorso di ricerca e sperimentazione lavorativa.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

Progetto Milano Sei l'Altro - Fondazione CARIPLO

Avviato nel 2016 con capofila SIS, è un progetto di **welfare di comunità del territorio di Milano (Municipio 6 e Municipio 2),** che vuole coinvolgere cittadini, imprese e terzo settore in un grande progetto di aggregazione e valorizzazione delle risorse della comunità, capace di creare nuove opportunità per l'equilibrio tra vita, lavoro e famiglia. Dall'incontro tra aziende, cittadini, organizzazioni del non profit e del privato sociale, dell'ascolto reciproco, dalla valorizzazione delle competenze e delle risorse, che possono nascere soluzioni innovative e nuove fonti di benessere per tutto il territorio.

Le attività del progetto

Le Isole di Wendy

Offrono spazi comodi e funzionali per prendersi cura del proprio bambino quando si è fuori casa. Luoghi di incontro dove è possibile dar vita a momenti di socialità, attività di confronto e apprendimento che migliorano e semplificano l'esperienza dell'essere genitori. Le isole sono un'occasione per favorire relazioni solide tra genitori e mettere in contatto le mamme e i papà con chi può offrire loro i consigli e le soluzioni più adeguate per promuovere una comunità sempre più attiva e solidale.

Truck CuCù

Offre l'occasione di gustare un buon pranzo – preparato con prodotti di qualità e ricette che arrivano da tutto il mondo – contribuendo al benessere della comunità, alla promozione dell'occupazione femminile e allo sviluppo di progetti territoriali.

Truck CuCù – Cucine & Culture è il bagaglio di molte donne, italiane e straniere, che vogliono mettersi in gioco con un nuovo lavoro: il nostro intento è di valorizzarlo al massimo, facendo sì che dalla loro attività nascano incontri sempre nuovi, momenti di relazione e di racconto.

Truck CuCù prevede l'utilizzo di un Food Truck per arrivare all'interno di aziende o altri spazi privati e offrire una pausa pranzo o un servizio di catering alternativi, con cibi sani e sostenibili.

ChiAma il Giambellino

Una nuova risposta ai bisogni della comunità attraverso l'avvio di una cooperativa di comunità. perché è vero che nuove opportunità di lavoro possono nascere dalle comunità territoriali.

ChiAma il Giambellino è una community di lavoratori che, attraverso percorsi di sviluppo delle competenze, mette a disposizione il proprio capitale umano per soddisfare le richieste di lavoro provenienti dal Giambellino, ma anche da altri quartieri. Un'occasione per gli imprenditori e i commercianti del Giambellino per sviluppare nuove iniziative imprenditoriali insieme alla comunità, offrire opportunità di lavoro alle persone del quartiere, promuovere il miglioramento della qualità della vita per tutti.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

Progetto Milano Sei l'Altro - Fondazione CARIPLO

MILANO SEI L'ALTRO

Job Lab

E' un percorso di progettazione professionale dedicato alle donne, italiane e straniere, in cerca di occupazione o male occupate, che desiderano riscoprire i propri talenti e potenzialità: per trovare opportunità di lavoro valorizzanti e diventare protagoniste della propria professione. Il percorso si basa sulla metodologia del Work-Design, sviluppata da Piano C, ed è composto da 7 incontri di gruppo, a cadenza settimanale, e 2 incontri individuali di mentorship.

L'Officina Territoriale

E' il luogo per incontrarsi, informarsi, conoscersi e divertirsi, uno spazio per condividere con altre realtà le proprie idee, necessità e risorse e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

La portineria di quartiere

Un luogo nuovo, aperto, comunitario, di servizio; un luogo fisico dove scambiare risorse e competenze, idee e professionalità e in cui trovare servizi che aiutano a semplificarti la vita di tutti i giorni. Uno spazio dove condividere esperienze e costruire relazioni tra gli abitanti della stessa zona.

Area Servizi al Lavoro in convenzione

OltreiPerimetri

Avviato nel 2015, #Oltreiperimetri è un progetto di **welfare di comunità del territorio del Rhodense** (con capofila Sercop - Azienda speciale dei Comuni del Rhodense), e ha l'obiettivo di superare gli ambiti consueti dell'intervento sociale, attraverso la creazione di nuove dinamiche di relazione tra le persone e i soggetti presenti nel tessuto dei nove Comuni del Rhodense, **intervenendo su situazioni di progressivo impoverimento e di aumento della vulnerabilità, in particolare del ceto medio colpito dalla crisi economica.**

I destinatari degli interventi sono persone che, pur non disponendo di risposte e soluzioni strutturate, sono ancora in possesso di discrete risorse per affrontare le criticità, e **si trovano quindi al di fuori dei perimetri operativi dei servizi sociali tradizionali.**

Il progetto si articola **4 in diverse aree di intervento: risparmio, casa, lavoro, famiglia.**

Le **azioni rivolte al lavoro** includono il Progetto **O.R.A.F.O.,** negli anni precedenti progetto a sé stante, e che svolge attività di sostegno, riqualificazione, aggiornamento e formazione rivolto a **cittadini over 40** espulsi dal mondo del lavoro a causa della crisi economica.

#Oltreiperimetri dispone di una rete di **Hub territoriali,** gli **#OP Café:** luoghi aperti nei quali i cittadini, le associazioni e le imprese portano un contributo di idee e risorse promuovendo iniziative e percorsi di prossimità e reciprocità con l'obiettivo di costruire risposte collettive a partire dal riconoscimento di bisogni.
Molto varie sono le iniziative in programma: dai laboratori formativi su web e informatica, agli workshop di arte per genitori e figli, alla cucina etnica.

Gli #OP Café a Rho, Settimo Milanese, Pregnana Milanese e Lainate sono gestiti da operatori e volontari che accompagnano e orientano i cittadini, in base alla condivisione di esperienze, verso altri servizi del Rhodense, promossi delle organizzazioni partner.

Progetto OltreiPerimetri

Risultati quantitativi triennio 2015/2017

#OPerazione Lavoro

1.599 Consulenze individuali

21 Gruppi di orientamento "Smart Job"

177 Partecipanti ai gruppi

4 Progetti O.R.A.F.O. (nei Comuni di Milano, Cornaredo, Lainate e Pregnana)

64 Partecipanti impegnati in formazione e tirocini

Settori di intervento

Progetto OltreiPerimetri

Risultati quantitativi biennio 2015/2017

1.298 Richieste
35% Richieste soddisfatte tra famiglie e assistenti familiari

#OPerazione Job family

#OPerazione Riequilibriamoci!

Educazione Finanziaria

224 Consulenze individuali
10 Percorsi di educazione finanziaria
130 Cittadini partecipanti ai percorsi

197 Persone ospitate
173 Richieste di consulenze
65 Unità abitative a disposizione del progetto

#OPerazione Smart house

#OP café

Eventi, Laboratori di Socialità

9.059 Cittadini che hanno partecipato agli eventi
3.327 Partecipanti ai Laboratori
222 Eventi (in 24 mesi)
172 Laboratori di socialità

Eventi, Laboratori di Comunità

130 Partecipanti ai Laboratori
16 Laboratori
15 Servizi nati dai Laboratori di Comunità

Area Formazione e Lavoro

Servizi al Lavoro

A&I attua dispositivi di politica attiva per facilitare l'ingresso, il re-ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro di persone disoccupate o a rischio di emarginazione socio-lavorativa.
A&I svolge servizi di orientamento, coaching e tecniche di ricerca attiva del lavoro; attiva tirocini ed inserimenti diretti in azienda.
A&I e' accreditato presso regione Lombardia (iscrizione all'Albo della Regione Lombardia dei soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro - n°0081).

Oltre ai cittadini in disagio occupazionale, portatori di diverse fragilità e complessità, **A&I sviluppa servizi per le imprese (profit e non profit)** intese quali protagoniste imprescindibili di qualsiasi dispositivo di politica attiva del lavoro. I servizi proposti vanno da attività di scouting finalizzate al reperimento di risorse lavorative per i destinatari dei servizi al lavoro ad attività di consulenza per rafforzare l'inserimento ed il mantenimento di lavoratori "fragili" nei diversi contesti organizzativi.

L'Area ha un responsabile e uno staff in cui operano diverse professionalità, che si integrano per offrire servizi di qualità alla cittadinanza: operatori dell'accoglienza, orientatori, psicologi, coach e recruiters.

Dati numerici e quantitativi 2017

DOTE UNICA LAVORO
OCCUPATI IN LOMBARDIA!

211 Doti attivate, di cui:
- **27** assunzioni
- **19** percorso di tirocinio portato a termine

garanzia giovani

57 Doti attivate, di cui:
- **24** inserimenti lavorativi
- **20** percorsi di tirocinio portati a termine

Settori di intervento

Area Formazione e Lavoro

Agenzie Mestieri

A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Milano 1, a seguito degli accordi stipulati con Consorzio SIS.

A&I gestisce l'agenzia Mestieri Lombardia Lainate, a seguito degli accordi stipulati con Consorzio Cooperho.

Mestieri Lombardia, accreditato per i servizi al lavoro, promuove e gestisce servizi all'impiego nel quadro sia di processi di inclusione per lavoratori più deboli, sia di servizi alle imprese private e del privato sociale presenti nel territorio. I servizi che l'agenzia sviluppa sono prioritariamente rivolti alle Cooperative associate.

Nei territori dove è operante, Mestieri Lombardia si propone come riferimento affidabile per il sistema locale delle imprese, e come partner e/o collaboratore di tutti gli Enti impegnati nel mercato del lavoro, in un'ottica di integrazione con i servizi pubblici (provinciali e comunali) operanti sul territorio.

Job Caffè

Job Caffè, è stato fin da sempre concepito come **vero e proprio "Palazzo del Lavoro",** ovvero come ambito in cui far convergere tutte le iniziative e le azioni legate al mondo del lavoro, della formazione e dello sviluppo personale e professionale dei disoccupati o inoccupati, con una particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.
Il Job Caffè nasce nel Settembre 2005 come 'Job-Center' con **l'obiettivo** di costruire un luogo in grado di offrire servizi specialistici alle persone ed alle imprese per il lavoro, l'imprenditoria, l'integrazione sociale e la scuola e di proporre specifici strumenti di accompagnamento e supporto alla transizione al lavoro e alla formazione.
Tutti questi obiettivi si attuano in un luogo aperto ed accogliente, polifunzionale, che combina la possibilità di socializzazione con la disponibilità di metodologie calibrate sui bisogni e gli interessi di coloro che si avvicinano al servizio.
A&I Onlus gestisce il Job Caffè e l'Agenzia Mestieri di Lainate sita all'interno di esso, dal 2012.
Il Job Caffè è uno degli snodi dell'Area Formazione Lavoro ed eroga quindi i medesimi servizi, declinandoli ovviamente in modo mirato sul territorio di riferimento (area Rhodense).
Il Job Caffè è uno dei luoghi del progetto Oltreiperimetri, focalizzando la propria attività sui processi di sostegno nell' accompagnamento al lavoro.
Gli operatori del Job Caffè sono orientatori esperti, psicologi e commerciali, questi ultimi in grado di mappare i bisogni delle aziende del territorio e di offrire ad esse servizi e risorse adeguate alle richieste.

Area Formazione e Lavoro

Attività Formative

A&I, accreditata per i servizi alla formazione (iscrizione all'Albo della Regione Lombardia dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - ID 121649/2008 n°0318) promuove **un'offerta formativa articolata per target di riferimento, metodologie e contenuti** il cui tratto distintivo è la connessione con il sistema più ampio dei servizi psico-socio educativi e di politica attiva che A&I, nella sua ventennale esperienza, progetta e realizza dando attuazione al proprio scopo sociale.

Due gli ambiti prevalenti di intervento.

Formazione per lo sviluppo del capitale umano: che si traduce in un'offerta formativa ampia **rivolta a professionisti che operano in contesti differenziati** (amministrazioni pubbliche, aziende private e del privato sociale). Tale offerta, nella logica della formazione continua, è pertinente ad interventi di aggiornamento professionale con obiettivi che spaziano dallo sviluppo di competenze tecnico-specialistiche e relazionali allo sviluppo organizzativo (significativo è l'intervento che A&I attua da alcuni anni nei contesti penitenziari ovvero per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria).

Tale offerta si traduce anche nella formazione interna, proposta al personale delle diverse aree sempre nella logica del consolidamento e dell'aggiornamento professionale.

Formazione come strumento di Politica Attiva del Lavoro: che si traduce operativamente in un'ampia offerta formativa, anche afferente a differenziati ambiti merceologici, **rivolta a cittadini in disagio occupazionale** (disoccupati di breve e lunga durata, inoccupati, stranieri, rifugiati, disabili, donne, giovani, lavoratori in CIG in deroga, persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, minori e adulti, etc) con l'obiettivo di rafforzar la loro collocabilità e permanenza nel Mercato del Lavoro e più in generale favorire l'inclusione socio-lavorativa.

Dati numerici e quantitativi attività formative anno 2017.

Forze di polizia

Nel 2017 sono stati realizzati **18 laboratori formativi rivolti al personale dell'Amministrazione Penitenziaria** incentrati su gestione dello stress in contesti lavorativi complessi, strategie per gestire manifestazioni di disagio psichico, lingua araba, MS Office.

Inoltre **4 corsi di aggiornamento in ambito sicurezza e antincendio** e **2 laboratori sull'attualissimo tema della radicalizzazione del terrorismo islamico all'interno degli Istituti penitenziari,** rivolti specificatamente a Sottoufficiali Coordinatori di Unità Operative. I laboratori hanno veicolato la diffusione di elementi di comprensione e osservazione del fenomeno nei contesti penitenziari.

Persone sottoposte a provvedimenti giudiziari

Nel 2017 nell'ambito di un **progetto finanziato dal MIUR** (Ministero Dell'istruzione, Dell'università E Della Ricerca) **A&i ha attivato un corso di formazione di 120 ore con certificazione delle competenze** per i profili professionali di Cameriere Di Sala e Barman. Il corso è stato abbinato ad un percorso di orientamento lavorativo e destinato a ragazzi in carico al Dipartimento Giustizia Minorile, USSM Milano .

Dote unica lavoro e garanzia Giovani

Nel 2017 sono stai **realizzati 20 corsi di formazione** negli ambiti dell'informatica, lingua inglese, lingua italiana assistente familiare, ristorazione, orientamento al lavoro e ricerca attiva, destinati a cittadini disoccupati e giovani inoccupati.

Area Formazione e Lavoro

Libera Scuola di Cucina

La Libera scuola di cucina è uno **spazio formativo permanente istituito presso la Sezione Femminile della Casa Circondariale di Milano San Vittore.** La scuola di formazione promuove percorsi formativi e organizza speciali eventi didattici con l'attivo coinvolgimento della comunità.

Libera scuola di cucina è un'iniziativa che **coinvolge donne detenute in percorsi formativi che sviluppano competenze professionali spendibili nel settore della ristorazione:** competenze sociali, tecnico-pratiche e, in prospettiva, lavorative che fuori dal carcere siano risorse utili per vivere (o rivivere) nella legalità.

La particolarità della scuola è quella di inglobare nei percorsi formativi l'organizzazione di eventi didattici (simulazioni di buffet, aperitivi, cene, feste a tema, etc) **che coinvolgono la comunità esterna.** Gli eventi consentono alle allieve della scuola, opportunamente guidate dai formatori di riferimento, di imparare facendo.

Libera scuola di cucina, contestualmente all'attività formativa, da rilievo all'ingresso della comunità esterna, valorizzando momenti di conoscenza del carcere e delle sue complessità, promuovendo spazi culturali e di "responsabilità sociale". Per chi interviene ogni evento è una speciale occasione comprendere meglio il senso educativo (risocializzante) della pena.

La libera scuola di cucina è attiva in virtù di una convenzione tra la Direzione della Casa Circondariale di Milano San Vittore, A&I Coop. Sociale Onlus Agenzia accreditata per la formazione e per il lavoro in Regione Lombardia (ID Operatore121649, Albo formazione 318/08, Albo servizi al lavoro 81/08) e Factory Coop. Sociale ONLUS che si occupa della gestione amministrativa.

L'iniziativa si mantiene sul principio dell'auto finanziamento.

Le donazioni, oltre a coprire i costi dei materiali didattici e di indennità di partecipazione delle donne coinvolte nelle attività formative, generano un "fondo responsabilità sociale" che viene reinvestito nell'Istituto.

Nel 2017 Libera Scuola di Cucina ha organizzato **17eventi** che hanno visto la partecipazione complessiva di **32 persone (in esecuzione penale)** e **ha coinvolto circa 845 ospiti negli eventi didattici.**

Settori di intervento

Area Psicosociale

A&I realizza progetti che intervengono in ambito **psicologico e socio-educativo**, con particolare attenzione all'area del disagio e della marginalità.

L'area Psicosociale capitalizza l'esperienza di A&I sviluppata negli anni su temi rilevanti come il reinserimento sociale e il sostegno psicologico a favore di fasce svantaggiate di popolazione tra cui detenuti, stranieri, minori o portatori di disagio psichico.

Gli interventi sono orientati all'empowerment e al benessere della persona, attraverso la relazione con l'operatore che diviene figura mediatrice del cambiamento.

Aspetto peculiare dell'area è quello di favorire e sviluppare gli interventi di rete con i Servizi del territorio e con altri partner istituzionali e del privato sociale per promuovere una presa in carico globale del cittadino che presenta aspetti di multi problematicità.

Lo staff di area è multidisciplinare e integra competenze che vanno dal campo clinico a quello sociale e psicoeducativo.

Ciascun progetto è monitorato e gestito da un coordinatore di progetto che riporta al responsabile di area.

Negli ultimi anni sono stati realizzati seminari e pubblicazioni scientifiche, in particolare su temi legati alla patologia mentale degli autori di reato e all'individuazione di modelli di riabilitazione e cura di persone con disagio psichico ristrette.

E.T.

Il progetto E.T. – Evoluzioni Territoriali, ha l'obiettivo di **creare percorsi di inclusione per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria.**

Nasce come evoluzione e sviluppo dell'intervento finanziato tramite l.r. 8/05 presso USSM Milano e IPM Beccaria, attivo fino a ottobre 2016.

A partire dai bisogni di cui sono portatori i ragazzi (minori e giovani adulti) sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e in carico al Servizio Sociale per i Minorenni USSM Milano, all'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria" e al territorio, è stato sviluppato un sistema di presa in carico integrata e multi professionale tra Ussm Milano, IPM Beccaria, territorio e privato sociale, finalizzato allo sviluppo di percorsi di reinserimento socio-lavorativo dei ragazzi seguiti.

Nella sperimentazione attuale, oltre ad una specifica sinergia con il Comune di Milano, è stata prevista una piccola sperimentazione con i ragazzi seguiti dal Servizio Sociale del Comune di Sesto San Giovanni.

I bisogni intercettati e condivisi con la Direzione di USSM fanno riferimento principalmente alla necessità di una presenza educativa che possa affiancare le assistenti sociali nella costruzione del progetto individuale dei ragazzi in carico, e in particolare nell'articolazione concreta delle attività che possano sostenere la ripresa di un percorso di crescita armonico.

In considerazione della complessità dei percorsi, dei tempi di maturazione dei progetti individuali e delle tante fragilità delle quali sono portatori i ragazzi in carico, è stato posto un particolare accento sul valore di una **presa in carico educativa,** che garantisca continuità ai percorsi attraverso l'inserimento di una figura educativa specifica che affianchi i ragazzi a conclusione del percorso penale.

L'impianto progettuale favorisce una forte integrazione tra tutte le esperienze proposte con l'obiettivo di individuare di volta in volta la "leva" educativa che possa accompagnare i giovani alla riattivazione di un percorso di crescita armonico e integrato con la società. A questo proposito riveste un particolare peso il ruolo delle **esperienze formative/lavorative** che il progetto propone, al fine di sostenere i ragazzi nella costruzione anche di un'identità lavorativa, parte integrante del progetto di vita di ciascuno.

Nel 2017 sono stati realizzati 383 interventi.

Area Psicosociale

Messa alla Prova: una prova per il futuro

Il progetto, finanziato con fondi del Comune di Milano, prevede attività di orientamento e accompagnamento al lavoro a ragazzi dai 16 ai 25 anni coinvolti in procedimenti penali e quindi segnalati dai servizi della giustizia minorile. L'obiettivo è proporre percorsi di inserimento al lavoro progettati in forte integrazione con le équipe degli operatori del penale con l'obiettivo di supportare i giovani autori di reato nella costruzione di un sistema di valori positivo che comprenda anche il lavoro. Gli operatori dedicati al progetto lavorano in piena sinergia con l'équipe adolescenti del Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano.

Nel 2017 gli interventi realizzati sono stati 32, dei quali:

- 10 segnalati da USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Ministero di Giustizia) – 6 tirocini attivati + 1 corsi di formazione;
- 9 segnalati da Smspp (Servizio Minori Sottoposti a Procedimento Penale del Comune di Milano) – 5 tirocini attivati e 2 corsi di formazione.

Ritorno in Famiglia

Il progetto intende implementare una rete di sostegno per favorire la ricostruzione e ricomposizione dei legami famigliari dei soggetti detenuti in fase di dimissione dall'Istituto Penitenziario di Milano-Bollate o delle persone sul territorio milanese sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Prevede **4 azioni,** coordinate dall'"operatore di connessione":
– supporto sociale: il nucleo familiare viene orientato ai servizi del territorio;
– supporto psicologico, necessario per favorire la rielaborazione dei vissuti, gestire le ansie e le frustrazioni legate all'esperienza detentiva o comunque di limitazione della libertà;
– mediazione familiare, che in questo contesto ha la funzione di facilitare la comunicazione tra le parti e favorire un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari;
– consulenza specialistica di figure qualificate in diritto di famiglia e dell'immigrazione per risponde ad esigenze del soggetto e della famiglia legate a questioni tecniche-amministrative che incidono in maniera determinante sull'equilibrio del nucleo.

L'intervento parte da una segnalazione di operatori dell'IP, dell'UEPE o dei servizi territoriali che intercettano il bisogno.

Il progetto è finanziato dalla Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), con fondi derivanti dalle risorse Otto per Mille.

Ritorno in famiglia si e' fatto carico nel 2017 di 17 persone/nuclei familiari.

Settori di intervento

Area Psicosociale

"Mediando: percorsi di mediazione e riparazione - Vittime e rei nella ricostruzione dei patti di cittadinanza"

Il progetto, finanziato con fondi ex L.285/97, è una co-progettazione del Comune di Milano-Settore Servizi Scolastici ed Educativi con l'ATI composta da Consorzio Sistema Imprese Sociali (Capofila), Cooperativa sociale Dike, Cooperativa sociale Tuttinsieme, Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi, Cooperativa sociale A&I, Cooperativa sociale Codici.
Si sviluppa attorno al Centro per la Giustizia riparativa e per la mediazione del Comune di Milano e prevede diverse **azioni rivolte a giovani autori di reato e vittime.**

Le **attività previste** sono: percorsi di mediazione e riparazione; attività di sensibilizzazione presso servizi, enti e territorio; attività nelle scuole (incontri a tema per insegnanti e genitori, laboratori per gruppi classe, sportelli a scuola per la mediazione dei conflitti).

L'intervento è iniziato a novembre 2015 e si concluderà a luglio 2017. Si prevede di seguire 90 percorsi di mediazione (mediatori esperti della Coop. Dike), 28 attività di riparazione (educatori della Coop. Tuttinsieme e agenti di rete di A&I), 2 percorsi di conference group (uno presso l'IPM Beccaria con il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori e uno organizzato sul territorio – mediatori di Dike e agenti di rete di A&I) e attività in 8 scuole (educatori di Tuttinsieme e di Spazio Aperto Servizi). La valutazione dell'impatto del progetto sarà fatta dalla Cooperativa Codici.

Dati 2017:

- **9** percorsi di attività riparative,

- **4** percosi di affiancamento educativo a scuola,

- **1** percorso di group conference.

Area Psicosociale

In Sesto

Il Progetto In Sesto nasce dall'esperienza che A&I ha maturato negli anni sul territorio di Sesto San Giovanni, gestendo il progetto Ritorno al Futuro.

In particolare, l'intervento si rivolge a quella **fascia di popolazione che si trova in una condizione di potenziale vulnerabilità sociale.**

Si prevedono la sperimentazione di azioni di sostegno al reddito e di accompagnamento al lavoro e percorsi formativi a favore di cittadini residenti sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni che si trovano temporaneamente in difficoltà economica e che, pertanto, sono a rischio di emarginazione.

Per questo sono stati individuati partner di progetto e di rete già attivi sul territorio in azioni di contrasto alla povertà (Comune di Sesto San Giovanni, Consorzio Mestieri, Società San Vincenzo de Paoli, Caritas Decanale e Volontariato Caritas Salesiani).

Si prevede, parallelamente, il coinvolgimento dei beneficiari in azioni generative a favore della collettività, individuate a partire dalla valorizzazione delle risorse, degli interessi e delle capacità dei singoli.

Puntoacapo

Il Servizio Puntoacapo, realizzato in convenzione con il Comune di Milano, offre **percorsi di sostegno e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo di persone in dimissione dai tre Istituti Penali milanesi,** residenti sul territorio di Milano.

La presa in carico della persona avviene nell'ultima fase della carcerazione per la creazione sin dall'interno dell'Istituto Penitenziario di un progetto di reinserimento che curi il delicato passaggio tra il "dentro ed il fuori" ed il raggiungimento di un grado di autonomia personale sufficiente al reinserimento sociale e lavorativo della persona in dimissione. Il Servizio utilizza come **strumento fondamentale il lavoro di rete** e l'attivazione dei servizi presenti sul territorio che possono rispondere agli specifici bisogni del soggetto.

Le aree di bisogno prevalenti sono di carattere abitativo ed alloggiativo, formativo e lavorativo, psico-socio-sanitario, di ripresa dei contatti con la famiglia e di ripristino dei documenti spesso smarriti o scaduti nel corso della detenzione.

Puntoacapo 2017:

305

Interventi realizzati

(+11% vs 2016)

Settori di intervento

Area Psicosociale

Sulla Soglia

Il Servizio "Sulla Soglia" nasce nel 2005 dall'esigenza di dare continuità terapeutica agli interventi di cura psicologica e psichiatrica, effettuati durante la detenzione, e **definisce un'azione di sistema come modello di buone prassi nel trattamento di detenuti in condizioni di disagio psichico prossimi alla dimissione dai tre Istituti Penali milanesi** (San Vittore, Opera e Bollate), favorendo il raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio.
Dal 2008, a fianco degli interventi di supporto psicologico e reinserimento sociale individuali, il Servizio gestisce un Centro Diurno per detenuti con problemi psichiatrici interno alla Casa Circondariale di Milano – San Vittore.
Da settembre 2013 è stato attivato un centro diurno riabilitativo, mutuando proprio l'esperienza positiva di San Vittore, all'interno della Casa di Reclusione di Milano Opera.
Il Servizio, al fine di far fronte alle molteplici problematiche del target di utenza, si avvale di una **equipe multidisciplinare** che vede coinvolte le figure professionali di psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, terapeuti famigliari, educatori e maestri d'arte per le attività laboratoriali interne all'Istituto.
"Sulla Soglia" è sostenuto dalla DG Sanità di Regione Lombardia attraverso l'A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico, Regione Lombardia (L.r. 8/2005) e Fondazione Banca del Monte di Lombardia.
Il servizio fornisce sostegno psicologico a detenuti in condizioni di disagio psichico prossimi alla dimissione dai tre Istituti Penali milanesi, favorendo il raccordo con i Servizi Socio-Sanitari del territorio. Parte integrante del progetto e del trattamento è il **Centro Diurno riabilitativo all'interno della C.C. di Milano – San Vittore,** aperto dal 2008. Da settembre 2013 è stato attivato un **Centro Diurno anche all'interno della C.R. di Milano Opera.**

Sulla Soglia 2017
247 Interventi realizzati

Una rete in Comune: intervento in area carcere /OPG/nuove emergenze

Il progetto riguarda **l'attuazione di percorsi che favoriscano l'inclusione sociale di persone provenienti dal circuito penale che presentano problematiche di tipo psichiatrico e psicologico:** è fondamentale l'integrazione con i servizi/progetti esistenti che operano all'interno degli Istituti Penali e sul territorio (servizi socio-sanitari territoriali, comunità terapeutiche, enti e associazioni del privato sociale e progettazioni specifiche su altre linee di finanziamento per quanto riguarda, in particolar modo, i dimessi da OPG/REMS). **Obiettivo generale** del Progetto è il consolidamento di un modello di intervento globale, frutto dell'esperienza nel progetto Sulla Soglia, attivo dal 2005, che prenda in carico le persone con disagio psichico in uscita dai 3 Istituti Penali milanesi e dimissibili o già dimesse dagli OPG e REMS, al fine di favorire il loro processo di inclusione sociale, anche attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione del territorio.

Questo obiettivo è perseguito attraverso degli **obiettivi intermedi:**

- Collegamento con i servizi attivi all'interno dell'Istituto
- Creazione di una relazione stabile con il detenuto per una progettualità individuale che lo sostenga nel delicato momento di transizione verso la libertà
- Aumento delle opportunità di reinserimento e accompagnamento sociale, abitativo e lavorativo favorendo la costruzione, o ri-costruzione, di una rete integrata sul territorio e con un accompagnamento individualizzato.

Totale Utenti raggiunti 34

Area Psicosociale

Servizi finalizzati all'integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri e al monitoraggio statistico.

Il servizio nasce dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale Farsi Prossimo ONLUS s.c.s. (ente capofila), Consorzio Cova e Diapason Cooperativa Sociale s.r.l. Onlus, e si propone di offrire un programma di apprendimento della lingua italiana volto a consentire l'acquisizione dei codici appartenenti alla vita quotidiana e di realizzare percorsi formativi di integrazione sociale, contribuendo a generare un senso di appartenenza e integrazione.

I soggetti destinatari dell'intervento sono richiedenti/titolari di protezione internazionale, ospiti presso i CAS milanesi.

In particolare, il **servizio di integrazione sociale gestito da A&I Onlus,** consociata di Consorzio Cova, si articolerà in:

- percorsi di gruppo finalizzati all'individuazione delle competenze personali e a fornire informazioni utili alla conoscenza del mondo del lavoro, al fine di aumentare le capacità di comprensione del contesto sociale e quindi le possibilità di integrazione nello stesso;
- azioni di tutoring per l'accompagnamento ad attività socialmente utili finalizzate ad un integrazione sociale attiva.

Nel 2017 sono stati attivati **29 interventi.**

MILAR - Modelli Inclusione Lavoro Rifugiati

Il progetto MILAR è un progetto europeo (ERASMUS+ KA2) con l'obiettivo di **sperimentare "sul campo" la nascita di Imprese Sociali di Comunità nei diversi Paesi partner:** insieme alle comunità italiane di Bologna, Forlì, Milano, sono coinvolti il distretto londinese di Ealing in Inghilterra, Lund ed altre città della Svezia, Hannover in Germania.

In queste comunità si lavorerà per progettare un insieme ibrido di attività, economiche e sociali, sostenute da reti multistakeholder (pubbliche e private, profit e non profit) che perseguano bisogni sociali comuni quale, tra gli altri, promuovere il lavoro per cittadini disoccupati. Potranno nascere così micro-progetti multisettoriali (agricoltura, turismo, ambiente, etc.) utili allo sviluppo delle stesse comunità coinvolte, di natura mista sia volontaristica sia commerciale e produttiva.

Tutto questo sarà costruito insieme ai cittadini e ad ogni altra organizzazione disponibile, proprio per ideare nuove opportunità di lavoro nelle Imprese Sociali di Comunità, tramite il dialogo interculturale e la partecipazione attiva di persone e famiglie rifugiate.

Il primo step del progetto, prevede di studiare in ogni paese le prassi oggi in uso su questi temi e definire le linee guida comuni a livello europeo, aiutando così chiunque altro voglia intraprendere queste iniziative nella propria comunità.

Come secondo step, verranno creati dei gruppi misti di lavoro in ogni comunità del progetto (enti locali, associazioni, imprese profit e non profit, fondazioni, etc.), per sperimentare metodi e strategie che portino alla costituzione di Imprese Sociali di comunità, anche tramite percorsi formativi per persone rifugiate, che potranno così unirsi alla comunità nel dare un contributo concreto.

Area Psicosociale

NET Milano

I NET sono la naturale evoluzione di progettazioni fatte in passato con L.R. 8/05 (Agenti di Rete, Macroprogetti, MAMI, In & Out, TRIO), di ARIA (Fondazione CARIPLO per misure alternative in Provincia di Milano) e delle progettazioni in capo alla DGR 1620 del 27/02/2014 (doti soggetti deboli).
Si configurano quindi come **un'azione di sistema sull'area metropolitana milanese,** coordinata e sinergica, che intende collegare interno e esterno, specularmente al sistema metropolitano della esecuzione penale.
Il sistema NET è composto da:

- NET BOLLATE **(A&I scs ONLUS capofila)**
- NET OPERA **(A&I scs ONLUS capofila)**
- NET SAN VITTORE (Consorzio Mestieri capofila)
- NET WORK UEPE (Afol Sud capofila)
- NET HOUSING UEPE (Comunità del Giambellino capofila).

NET MILANO BOLLATE e OPERA intendono **rispondere alle specifiche esigenze delle CR Milano Bollate e CR Milano Opera, sia all'interno, sia** nell'avvio delle azioni più rivolte alla **esecuzione penale esterna ed all'inclusione sociale delle persone in fine pena** dimesse dagli Istituti Penali.

Nello specifico, le **azioni attivate** sono le seguenti:

NET MILANO BOLLATE

- Azioni di rete svolte con il territorio dagli Agenti di Rete;
- Azioni educative in raccordo con la formazione;
- Azioni educative di recupero della genitorialità e di mediazione familiare;
- Mediazione culturale e linguistica;
- Intervento psico-educativo per detenuti "sex offenders";
- Azione educativa di accoglienza "nuovi giunti";
- Interventi individuali di continuità terapeutica;
- Azioni di sensibilizzazione culturale svolta dalle organizzazioni operanti presso la CR;
- Sensibilizzazione al Mercato del Lavoro;
- Centro Diurno Sulla Soglia per persone con problematiche psichiche;
- Formazione Professionale interna;
- Azioni di orientamento e avvio di percorsi propedeutici al lavoro attraverso i tirocini;
- Accoglienza abitativa per permessanti e/o detenuti in misura alternativa.

NET MILANO OPERA

- Azioni di rete svolte con il territorio dagli Agenti di Rete;
- Azioni educative per il recupero delle abilità relazionali e delle competenze di base trasversali;
- Azioni educative di recupero della genitorialità e di mediazione familiare;
- Mediazione culturale e linguistica;
- Azione di sensibilizzazione culturale al territorio su tematiche carcere;
- Sensibilizzazione al Mercato del Lavoro;
- Centro Diurno Sulla Soglia per persone con problematiche psichiche;
- Formazione Professionale interna;
- Azioni di orientamento e avvio di percorsi propedeutici al lavoro attraverso i tirocini;
- Accoglienza abitativa per permessanti e/o detenuti in misura alternativa.

Nel 2017 i progetti NET Opera e Net Bollate hanno realizzato **648** interventi.

Area Psicosociale

Azioni di supporto agli interventi di sostegno al reddito (social card)

Il progetto prevede l'attivazione di **interventi finalizzati al sostegno e al supporto di nuclei famigliari con minori, che abbiano già ottenuto un contributo economico da parte del Comune.**

Il tutor progetta, in stretto raccordo con il Servizio Sociale e le persone coinvolte, interventi finalizzati al miglioramento del benessere personale, sociale ed economico dei singoli componenti del nucleo.

L'obiettivo è favorire processi di cambiamento scoraggiando atteggiamenti passivi e meccanismi puramente "assistenziali".

Azioni di supporto agli interventi di sostegno al reddito nel 2017

290 Famiglie coinvolte

CBLAV Cinisello Balsamo Lavoro

Il servizio ha come oggetto la realizzazione e l'organizzazione di progetti personalizzati volti a preparare e sostenere **l'integrazione socio-lavorativa a favore di cittadini del Comune di Cinisello Balsamo che si trovano a vivere una condizione di fragilità psicosociale-economica.**

Il progetto ha come finalità la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità di relazionarsi agli altri e alle situazioni della vita sociale.

Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il progetto si articolerà nelle seguenti azioni:

- Reinserimento lavorativo
- Supporto psicologico.

CBLAV ha realizzato **21 interventi** nel 2017.

Servizio Psicologico

A&I offre uno spazio di ascolto, prevenzione e cura accessibile e ben radicato nel territorio in rete con i servizi alla persona.

Il servizio psicologico offre **psicoterapia e supporto psicologico a costi agevolati** e in gratuità (su invio dei servizi sociali milanesi nell'ambito del progetto Psicologi per Milano).

Nel 2017 Servizio Psicologico ha realizzato 11 interventi.

Settori di intervento

Area Psicosociale

Ritorno Al Futuro

Il progetto prevede **l'attivazione di percorsi di accompagnamento individuali** attraverso i quali la persona possa essere supportata per il **passaggio da uno stato di estremo bisogno (abitativo, lavorativo, sociale e/o economico) ad uno stato di sufficiente autonomia e di possibilità di costruzione di un proprio progetto di vita.**

Tale esigenza è manifestata da persone accomunate da percorsi regressivi (ex detenuti, detenuti appena rimessi in libertà, persone uscite da comunità terapeutiche, o caratterizzate da assenza di contrattualità nel mondo del lavoro), percorsi che minano la fiducia nelle istituzioni e che danno luogo a condizioni di rischio emarginazione.

Il progetto si articola nelle seguenti **azioni:**

1. Tutoring e accompagnamento sociale (con un percorso personalizzato che interviene sul bisogno abitativo, formativo, di ricostruzione della capacità di socializzazione affettiva e familiare)
2. Reintegrazione lavorativa
3. Supporto psicologico.

Il progetto è finanziato dal Comune di Sesto San Giovanni - Settore Servizi alla persona e promozione sociale.

Ritorno Al Futuro

nel 2017

realizzati **52** interventi

Laboratorio SeStòQui

Il progetto è finalizzato al consolidamento di reti e di processi di coesione sociale favorendo momenti di socialità nei caseggiati ALER di via Edison a Sesto San Giovanni.

Il laboratorio è un **luogo di accoglienza e ascolto,** nel quale si svolgono attività di animazione con la partecipazione attiva degli abitanti, valorizzando le capacità dei singoli e dei gruppi. Contribuisce a creare un ambiente relazionale di confronto interculturale e generazionale volto a favorire un dialogo costruttivo tra le parti. Promuove la partecipazione delle persone che versano in condizione di fragilità avvalendosi anche della rete territoriale già esistente al fine di prevenire condizione di solitudine e di emarginazione. Si occupa di facilitare e accompagnare i cittadini nella fruizione dei servizi offerti dalle istituzioni e dal territorio, migliorando il rapporto tra il cittadino e i servizi stessi.

Promuove e rivolge ai cittadini queste attività: doposcuola e spazio compiti (elementari e adolescenti), scuola delle mamme, sportello di orientamento e educazione via Edison, laboratorio intergenerazionale e interculturale di maglia e uncinetto e ludico creativo, informatica di base.

Il progetto è sostenuto da un finanziamento erogato dal Comune di Sesto San Giovanni.

SeStòQui

nel 2017

realizzati **86** interventi

Social Business Unit

I service della cooperativa sono unità di lavoro utili al buon funzionamento di A&I. Tra questi contiamo, oltre a quelle descritte più approfonditamente in queste pagine, i servizi dedicati alle Risorse Umane, all'Amministrazione, alla Qualità e alla Comunicazione.

La Social Business Unit di A&I (denominata anche "gruppo aziende") è un **servizio per la promozione e lo sviluppo delle attività di politica attiva del lavoro della cooperativa, rivolte specificamente al mondo imprenditoriale ed al settore no profit.**

All'interno dell'organizzazione, la Social Business Unit è un gruppo di lavoro che, integrandosi con le singole equipe di progetto e rispondendo direttamente alla Direzione, si pone **l'obiettivo di garantire concrete opportunità occupazionali alle persone che si rivolgono ai servizi che A&I gestisce sul territorio.**

L'unità opera come un service per tutti i progetti gestiti da A&I, svolgendo primariamente attività di reperimento risorse lavorative (scouting aziendale) a favore degli utenti segnalati dagli orientatori.
L'attività del gruppo aziende è settimanalmente monitorata con incontri d'equipe dedicati, dove vengono discussi i risultati conseguiti e individuate corrette strategie di scouting anche mediante attente ricerche di mercato, analisi di dati statistici su specifici settori merceologici, trend di crescita aziendali, focus su aziende impegnate su CSR, ecc.

Gli account A&I partecipano poi alle singole equipe di progetto assieme agli orientatori e, di concerto con il coordinamento, individuano le soluzioni lavorative più adeguate al progetto personalizzato della persona.

Le recenti sinergie con Mestieri Lombardia e l'integrazione con altri partner del territorio andranno ad implementare, nel corso dei prossimi anni, anche le attività più "business to business" degli account aziendali coinvolti sulla promozione dei servizi al lavoro, configurando l'Unità operativa sempre più come una vera e propria Rete Commerciale.

Nel 2017 la Social Business Unit ha utilizzato un totale n. 9 account aziendali (di cui 4 impiegati all'interno del Servizio Celav – Area Servizi Lavoro in Convenzione) sul territorio dell'Area Metropolitana di Milano, con un focus nell' Hinterland Nord per i progetti Ritorno al Futuro in collaborazione con i Servizi Sociali di Sesto San Giovanni e C.B. LAV, sul territorio di Cinisello Balsamo su mandato degli assessorati al Lavoro e Politiche sociali del Comune stesso.

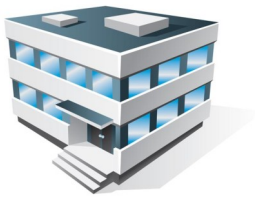
Una figura di account è stata dedicata allo sviluppo delle attività di Scuola Cova, quale nuova alleanza strategica di A&I nell'ambito della Formazione/lavoro in Città Metropolitana di Milano.

I Servizi gestiti da A&I nel territorio del "Rhodense" hanno n. 2 figure di account dedicati: uno impiegato all'interno del Nucleo Integrazione Lavorativa di Rho (a partire dalla gestione del nuovo Bando di Gara) e l'altro sullo Sportello Lavoro Mestieri Lombardia presso il Job Caffè di Lainate.

Social Business Unit

Bilancio Sociale 2017

A&I Social Business Unit nel 2017

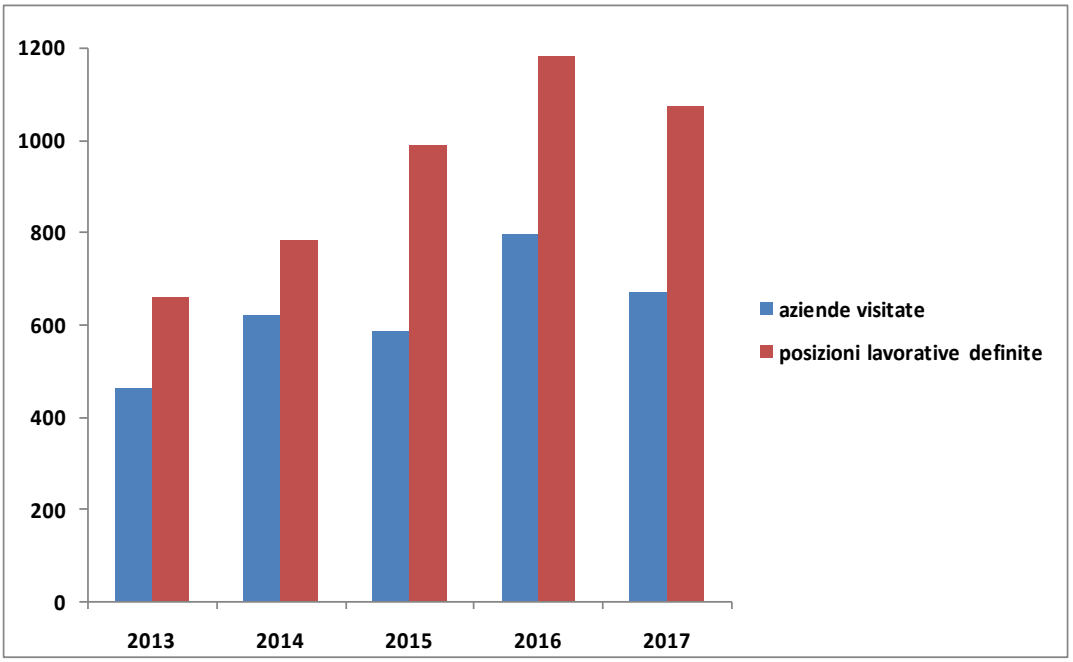


3532 Aziende contattate

671 Aziende visitate in sede

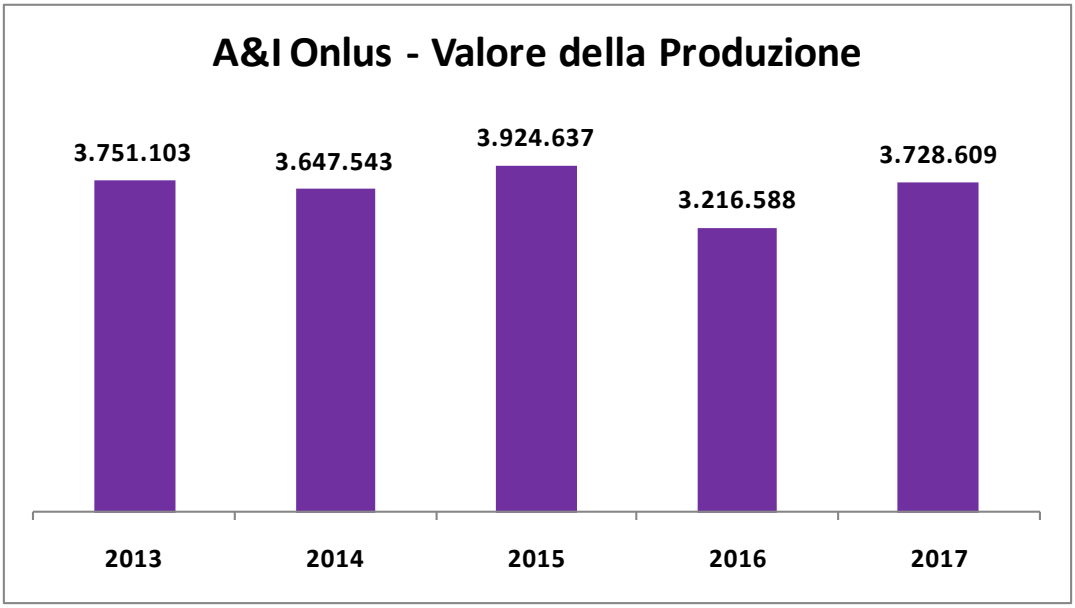
1074 Postazioni Lavorative aperte

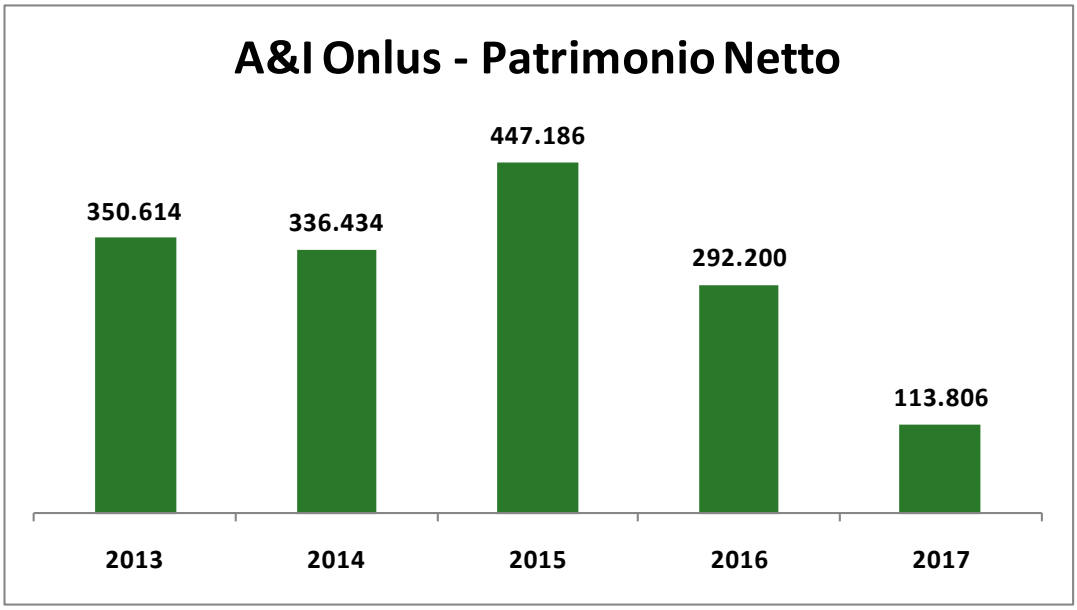
A&I Social Business Unit
andamento ultimi 5 anni



Service della cooperativa

Dimensione Economica





Il Valore Distribuito

In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio esposti in modo da consentire una **rilettura anche in chiave sociale della tradizionale contabilità economica.**

In tal modo, si rende evidente **l'effetto economico** (o economicamente esprimibile) **che l'attività di A&I ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i Soci e i Dipendenti, il Movimento Cooperativo, i Finanziatori.**

Il **Valore Aggiunto** è un indicatore delle **risorse economiche prodotte** e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento: più precisamente è l'aggregato contabile dato dalla differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisizione di beni e servizi. Esso rappresenta l'aumento di ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio.

Per capire come tale ricchezza sia stata impiegata e soprattutto a chi è stata distribuita, proponiamo il grafico e le tabelle che seguono: prima si presenta il calcolo del Valore Aggiunto e poi la sua distribuzione ai portatori di interessi.

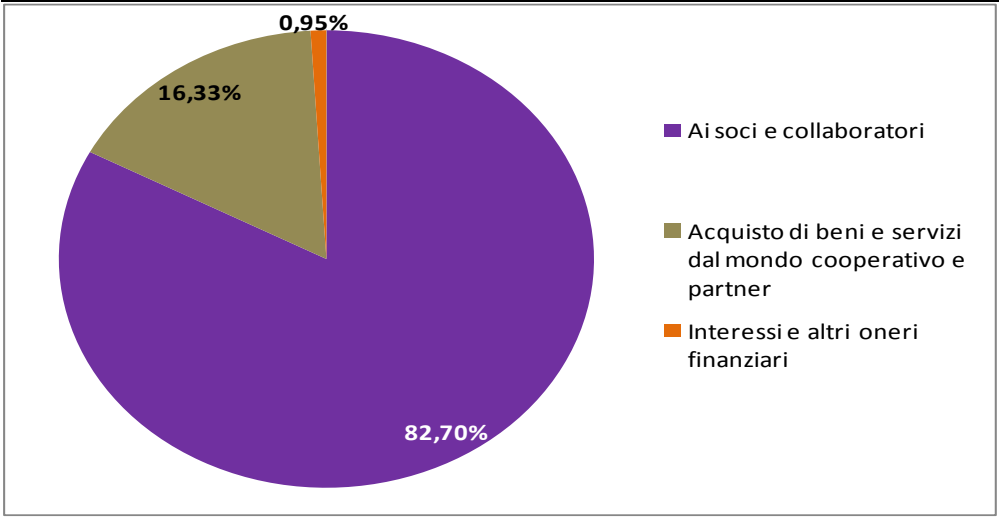
La ricchezza economica (al netto dei costi di gestione e di produzione) creata e distribuita dalla Cooperativa nel 2017 è stata destinata ai seguenti interlocutori:

- l' 82,70 % al personale (che ricordiamo essere composto al 31/12/2016 da 84 soci lavoratori e 23 collaboratori non soci) per le retribuzioni pagate nell'anno.
- lo 0,95 % è stato versato al capitale di credito quali interessi passivi e oneri per prestiti.
- lo 0,03 % al sistema impresa che nel 2015 è costituito dagli ammortamenti.

Infine, il contributo al sistema di relazioni di riferimento e ai partner dei progetti nei quali la cooperativa è stata Capofila è stato pari all' 16,33%.

Determinazione del valore da distribuire	Anno 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.706.511,00
Altri ricavi e proventi	22.098,00
Totale valore della produzione	**3.728.609,00**
Materiali di consumo, servizi, costi per godimento beni di terzi,	905.595,00
Valore da distribuire	**2.823.014,00**

Destinazione del valore distribuito	Anno 2017
Al sistema impresa (ammortamenti e svalutazioni)	787,00
Ai soci e collaboratori	2.485.687,00
Acquisto di beni e servizi dal mondo cooperativo e partner	**490.723,00**
Interessi e altri oneri finanziari	28.554,00
Utile di esercizio	**-182.737,00**
Valore distribuito	**2.823.014,00**



Visibilità

Comunicazione

Nell'anno 2017 è proseguita l'attività di comunicazione al fine di dare maggiore visibilità all'attività della cooperativa. Tale servizio ha permesso una maggiore condivisione delle attività tra i soci e una significativa diffusione delle opportunità promosse dalle cooperative presso la cittadinanza.

Di seguito i principali canali utilizzati:

http://www.aei.coop/

https://www.facebook.com/AeIOnlus

https://twitter.com/AeI_Coop

https://www.linkedin.com/company/a&i

http://www.youtube.com/user/AeICoop

Portale Collaboratori (archivio on-line di testi e documenti)
http://www.aei.coop/area-riservata/

All'indirizzo www.aei.coop è consultabile il C**urriculum aggiornato di A&I,** completo dei progetti e delle attività implementate dalla cooperativa a partire dal 1992, anno in cui è stata fondata.

Profilo Aziendale

Denominazione
A&I Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale
Via Allegranza n°16
20144 Milano
Tel. 02.39400911
Fax. 02.39400916
info@aei.coop
www.aei.coop

Sedi operative
Via Allegranza n°16
20144 Milano (MI)

A&I Milano
Via Allegranza, 16

A&I Montichiari
Via San Giovanni 237

Via San Giovanni n°237
25018 Montichiari (BS)

Partita I.V.A. / codice fiscale
10593300154

Anno di costituzione
4 febbraio 1992

Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative
A163990 del 30 marzo 2005

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali
303 sez. A

Appartenenza a reti associative
Confcooperative dal 2001

Adesione a consorzi di cooperative
Consorzio SIS
Consorzio Tenda
Consorzio Cooperho
Consorzio Open

A&I Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Allegranza 16 - 20144 - Milano
www.aei.coop

Bilancio sociale a cura di:

Consiglio di Amministrazione A&I
Area Qualità
Area Comunicazione